

## **Intervento del Prefetto di Pistoia, dr Antonio RECCHIONI**

Saluto la Dr.ssa Giannini, Presidente della Commissione Medica Locale-Servizio Patenti dell'ASL n. 3, con cui la Prefettura, unitamente all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione, intrattiene un proficuo rapporto di collaborazione istituzionale, e La ringrazio per l'invito a prendere parte all'odierno convegno, organizzato su una tematica di stretta attualità e di particolare rilevanza sociale. Porgo il saluto a tutte le autorità intervenute e sottopongo all'attenzione dei presenti queste brevi riflessioni.

Purtroppo, come noto, muoiono troppe persone sulle nostre strade in occasione di incidenti stradali. Nella maggior parte dei casi, la causa degli incidenti alla guida di veicoli o ciclomotori è riconducibile alla condotta dell'uomo, all'inosservanza delle norme di comportamento previste dal Codice della Strada, al mancato rispetto dei limiti di velocità, alle condizioni psico-fisiche alterate dall'effetto dell'uso di bevande alcoliche o di sostanze stupefacenti,

Occorre pertanto porre in essere ogni iniziativa idonea a sensibilizzare tutti gli utenti della strada ed, in particolare, le giovani generazioni, sul fenomeno dell'infortunistica stradale, da cui derivano conseguenze gravissime in termini di perdita della vita umana, di lesioni spesso irreversibili e di costi per il sistema sanitario nazionale.

La Prefettura ha già individuato una serie di iniziative. In primo luogo, le Forze di Polizia, tutte le volte che rilevano un incidente con feriti, inoltrano una segnalazione sia alla Prefettura sia alla Motorizzazione, al fine di attivare gli adempimenti di rispettiva competenza per l'applicazione della sanzione della sospensione della patente a carico del responsabile e per la sottoposizione dello stesso alla visita di revisione.

In secondo luogo, sono state impartite direttive alle Forze dell'Ordine di svolgere un' incisiva azione di prevenzione e di repressione delle condotte di guida maggiormente pericolose e di intensificare la presenza sul territorio delle pattuglie, al fine di procedere alla contestazione immediata delle violazioni nei confronti del trasgressore, procedendo, in tutti i casi in cui è previsto dalla normativa, anche al ritiro della patente di guida.

E', altresì, necessario richiamare l'attenzione di tutti sull'esigenza di una condotta di guida diligente e rispettosa delle norme, attraverso la promozione di ogni intervento utile a diffondere la cultura della legalità sulle strade.

Esprimo, inoltre, un particolare e sentito apprezzamento per l'opera che viene svolta nell'ambito delle Commissioni Mediche, a cui spetta il delicato compito di verificare il possesso dei requisiti psico-fisici previsti per l'idoneità alla guida dei veicoli.

Detta attività viene curata con alto senso di responsabilità ed elevata professionalità, tenendo conto dei rilevanti interessi coinvolti e, cioè, da una parte, la tutela della sicurezza della circolazione stradale e, dall'altra, l'interesse del privato ad utilizzare la patente di guida, strumento per lo svolgimento dell'attività lavorativa e per l'esercizio dei diritti di libera circolazione e di spostamento.

Rinnovo i ringraziamenti e formulo i migliori auguri di buon lavoro.